

# **Certificazione di compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo**

## **VERBALE N. 2022/001**

Presso l'istituto IST. T. COMM. E GEOM. "ARTURO MARTINI" di CASTELFRANCO VENETO, l'anno 2022 il giorno 27, del mese di gennaio, alle ore 09:00, si sono riuniti i Revisori dei Conti dell'ambito ATS n. 16 provincia di TREVISO.

La riunione si svolge presso da remoto.

### **I Revisori sono:**

<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>Rappresentanza</b>	<b>Assenza/Presenza</b>
LOREDANA	CECCARINI	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	Presente
AMEDEO	DELL'OSO	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR)	Presente

Il presente verbale viene predisposto da remoto per motivi prudenziali legati all'attuale fase della pandemia da Covid-19.

Assiste alla verifica il DSGA, dott. Stefano Tarallo

I Revisori esaminano l'ipotesi di Contratto Integrativo dell'Istituzione scolastica dell'anno scolastico 2021/2022 al fine di certificare la compatibilità finanziaria, ai sensi dell'art. 48, comma 6, del d. leg.vo 30 marzo 2001, n. 165

L'ipotesi di contratto è stata stipulata in data 29/11/2021 dal Dirigente Scolastico Pier Antonio Perazzetta e dalla Delegazione di parte sindacale costituita dalle RSU elette e operanti nella istituzione scolastica e dai rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del CCNL.

Il documento è corredata della "Relazione tecnico - finanziaria" predisposta dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi. Il documento è corredata della tabella dimostrativa della costituzione del fondo.

L'ipotesi di contratto integrativo è stata trasmessa dal Dirigente Scolastico ai Revisori dei conti con comunicazione del 10/01/2021, ricevuta il 10/01/2021.

In merito all'ipotesi di contratto e alla relazione tecnica, sono stati chiarimenti e correzioni da parte dei revisori con e-mail del 10/1/2022 a cui il DSGA ha risposto in maniera esauriente, inviando copia corretta dei documenti, in data 17/1/2022.

I revisori hanno preso visione delle note di convocazione delle riunioni per la contrattazione. Non emergono irregolarità.

### **Risorse**

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2021/2022, sono determinate come segue:

	<b>Risorse anno scolastico 2021/2022 (comprese degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)</b>
Fondo d'istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale dell'8/4/2008)	€ 100.521,03
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 5.271,68
Incarichi specifici al personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1, lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 4.068,63
Attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 4.417,92
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 3.039,48
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero (quota destinata al personale docente dell'istituzione scolastica)	€ 0,00
Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 117.318,74</b>
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (art. 83, comma 4, CCNL 24/7/2003 confermato dall'art. 2, comma 8 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 50.121,98
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 167.440,72</b>

I parametri per la costituzione del Fondo di istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007), sono stati comunicati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca con nota n.21503 del 30/09/2021.

In relazione alle somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti, si riporta per maggiore chiarezza quanto evidenziato nella relazione tecnica: in relazione alle economie delle risorse per attività complementari di educazione fisica (euro 5.154,99 LD - 6.840,67 LS) l'istituto ha fatto richiesta di assegnazione al PG 5 per euro 4.000,00 LD - 5.308,00 LS); per le economie relative alle risorse per ore eccedenti (euro 5.000,00 LD - euro 6.6635,00 LS) è stata fatta richiesta di riassegnazione al PG 5. L'utilizzo di tali risorse per incremento del FIS, pertanto, sarà possibile solo qualora la richiesta vada a buon fine.

L'importo delle risorse relativo alla valorizzazione del personale (euro 14.883,80 LD - 19.750,80) è stato sommato nella sezione relativa al Fondo d'Istituto (euro 60.866,79 LD - euro 80.770,23 LS) in quanto nel verbale Athena non è presente una sezione apposita.

## Finalizzazioni

Le attività di cui è stata prevista la specifica remunerazione, nei limiti delle risorse finanziarie come sopra riportate, attengono alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione anche con il P.O.F..

Di seguito si indicano le attività e i relativi compensi stabiliti per il personale interessato: **Personale docente:**

	<b>Risorse anno scolastico 2021/2022 (comprese degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)</b>
--	--

Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	€ 19.499,60
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ 30.786,40
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ 27.588,33
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€ 7.165,80
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 32.813,39
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 5.991,41
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 5.950,59
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 5.337,34
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 135.132,86</b>

#### Personale ATA:

	<b>Risorse anno scolastico 2021/2022 (compreensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)</b>
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€ 20.868,76
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)	€ 7.110,60
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 0,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00

Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituto dell'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 4.068,63
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 32.047,99</b>

A fronte di una disponibilità complessivamente quantificata in € 167.440,72, è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse pari ad € 167.180,85, (in percentuale: 99,85%).

Poiché nel verbale Athena non sono previste le apposite voci, l'importo delle destinazioni della valorizzazioni del personale, suddiviso tra docenti e ATA secondo quanto disposto nell'art.28 dell'Ipotesi di contratto, è stato inserito per i docenti nella voce Particolare impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica; per il personale ATA è stato sommato all'importo previsto per Prestazioni aggiuntive del personale ATA. In particolare, l'importo totale delle destinazioni è pari ad euro 14.883,80 LD (risorse previste dalla Circolare MIUR 21503 del 30/09/2021) a cui sono sommate le economie per euro 1.443,42 LD, per un totale di euro 16.327,22 LD e 21.666,22 LS. Tale importo viene destinato ai docenti per euro 14.694,50 LD (19.499,60 LS) e al personale ATA per euro 1.632,72 LD (2.166,62 LS).

### Conclusioni

Pertanto, considerato che:

- l'individuazione delle risorse disponibili è stata effettuata correttamente;
- il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni;
- l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità

I Revisori esprimono parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della contrattazione integrativa della Istituto tecnico statale economico e tecnologico "Arturo Martini" per l'anno scolastico 2021/2022.

Il presente verbale, chiuso alle ore 10:00, l'anno 2022 il giorno 27 del mese di gennaio, viene letto, confermato, sottoscritto e successivamente inserito nell'apposito registro.

CECCARINI LOREDANA

\_\_\_\_\_

DELL'OSO AMEDEO

\_\_\_\_\_



## Istituto Tecnico Statale Economico e Tecnologico

**"ARTURO MARTINI"**

Via Verdi 40 - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Tel. 0423.49.10.80 – Fax 0423.49.11.25

e-mail: [segreteriamartini@tiscali.it](mailto:segreteriamartini@tiscali.it) - [www.istitutomartini.edu.it](http://www.istitutomartini.edu.it)

C.F. 81001990266 - COD.MECC. TVTD04000G



# CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S. 2021 - 2022

## TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

### Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica "I.T.S.E.T. Arturo Matini" di Castelfranco Veneto.
2. Il presente contratto dispiega possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile i suoi effetti per gli anni scolastici 2020-2021, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

### Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

### Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

## TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

### CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

#### Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

## **Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente**

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

## **Art. 6 – Informazione**

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
  - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
  - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
  - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

## **Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa**

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 34, e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c.4 lett.c1);
  - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
  - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
  - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
  - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
  - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il

personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);

- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

### **Art. 8 – Confronto**

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
  - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
  - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
  - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

## **CAPO II - DIRITTI SINDACALI**

### **Art. 9 – Attività sindacale**

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in prossimità della sala docenti e dell'atrio segreterie, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale. E' messa a disposizione una sezione del sito dell'istituzione scolastica, dove sono pubblicate le comunicazioni sindacali che pervengono all'Istituto.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale situato in sede centrale concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

### **Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro**

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché il servizio di segreteria, per cui n. 2 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo nella sede centrale saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dalla DSGA tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

### **Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti**

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

### **Art. 12 – Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire un'assemblea consultiva.
2. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
3. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

### **Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990.**

1. Tenuto conto che in data 12 gennaio 2021 nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - nr.8 è stata pubblicata la delibera 17 dicembre 2020 della Commissione di Garanzia con la quale si recepisce l'Accordo nazionale sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto dall'ARAN e dalle Organizzazioni sindacali in data 2 dicembre 2020;
2. Considerato che tale Accordo nazionale sostituisce l'Accordo collettivo nazionale del 3 marzo 1999;
3. Considerato che, ai sensi dell'art.3, comma 2 dell'Accordo nazionale del 2 dicembre 2020, presso

ogni istituzione scolastica ed educativa il dirigente scolastico e le organizzazioni sindacali rappresentative, in quanto ammesse alle trattative nazionali ai sensi dell'art. 43 del d. lgs. n. 165/2001, individuano in un apposito protocollo di intesa il numero dei lavoratori interessati ed i criteri di individuazione dei medesimi,

4. Si rinvia al protocollo di intesa fra dirigente scolastico e organizzazioni sindacali rappresentative del comparto istruzione e ricerca per l'individuazione dei contingenti di personale necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero.
5. Visto quindi il protocollo d'intesa tra il dirigente scolastico e le organizzazioni sindacali rappresentative prot.n. 427 del 30/01/2021, come previsto al punto 4, viene dato corso al Regolamento di Istituto sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e procedure in caso di sciopero, in applicazione del protocollo di intesa sottoscritto tra il dirigente scolastico e le organizzazioni sindacali ai sensi dell'articolo 3, comma 3 dell'Accordo.
6. Il Regolamento è classificato come RSX-01 ed è pubblicato con Protocollo numero: 899 1.3.c del 23/02/2021, quindi reperibile al sito web di istituto.

## **TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

### **Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente**

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

### **Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo (cfr. art. 51 comma 4 del CCNL 2006-2009). Il personale ATA ha facoltà di optare per il recupero orario.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.
5. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
  - a. specifiche professionalità, titoli, competenze, esperienze nel caso siano richieste;
  - b. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva;
  - c. disponibilità espressa dal personale;
  - d. graduatoria interna.

## **TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER PERSONALE DOCENTE E ATA**

### **Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA.**

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
  - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
  - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti *ad esempio*:
  - l'orario di entrata non potrà *di norma* essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
  - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

### **Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio.**

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico di norma entro le ore 16.30; con la stessa tempistica le comunicazioni possono essere inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

### **Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

### **Art. 19 – Organizzazione su 35 ore settimanali personale A.T.A.**

1. Tale ipotesi è prevista all'art. 55 del CCNL 2006-2009. Se sussistono le condizioni, l'orario viene organizzato in tali misure, con organizzazione settimanale ed esclusivamente nei periodi di attività didattica.

### **Art. 20 Organizzazione del lavoro del personale docente**

#### **1. Assegnazione cattedre**

**1.1.** Il Dirigente scolastico, una volta definite le cattedre, dopo aver acquisito direttamente o tramite i coordinatori il parere dei dipartimenti disciplinari sull'organizzazione delle cattedre stesse, assegna i docenti alle classi, in base ai criteri generali approvati dal Consiglio di Istituto tenuto conto delle proposte formulate dal Collegio dei Docenti e del miglior utilizzo del personale ai fini del successo scolastico e formativo degli studenti, secondo le specificità formative dei percorsi di istruzione presenti in istituto.

**1.2.** Il criterio della continuità didattica sarà prioritariamente utilizzato, in quanto non contrastante con quanto indicato al punto precedente.

## 2. Orario di lavoro e sua articolazione

**2.1.** L'orario di insegnamento: è definito su base settimanale e si articola di norma in 18 ore su 5 giorni.

**2.2.** L'orario di servizio può essere variato in corso d'anno, con una ragionevole flessibilità tenendo anche conto della programmazione didattica delle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa definite dagli organi collegiali.

**2.3.** In particolare la circolare n. 2852/2016, rilevando la logica unitaria alla base dell'organico dell'autonomia, precisa che :

*"E' importante ricordare che non esiste distinzione contrattuale tra docenti curricolari e docenti di potenziamento, ma che, in coerenza con quanto previsto dal comma 63, art. 1, della Legge 107, nell'organico dell'autonomia confluiscono posti comuni, posti per il sostegno e posti per il potenziamento dell'offerta formativa. I docenti assegnati alle scuole entrano tutti a far parte di un'unica comunità di pratiche che, guidata dal dirigente scolastico nel pieno esercizio delle competenze previste dal D.Lgs n. 165/01 e nel pieno rispetto delle attribuzioni degli Organi Collegiali riconosciute dalla vigente normativa, progetta e realizza le attività, ottimizzando le risorse professionali disponibili. Si aprono, quindi, nuovi scenari, spazi di flessibilità che, se sapientemente e funzionalmente utilizzati, possono consentire, anche ai docenti individuati su posti di potenziamento, di svolgere attività di insegnamento integrate ad altre attività progettuali. In questo contesto, docenti finora utilizzati solo per l'insegnamento curriculare possono occuparsi, in tutto o in parte, di attività di arricchimento dell'offerta formativa, in coerenza con le competenze professionali possedute. Si pensi, inoltre, alla possibilità di far svolgere ai docenti di staff (collaboratori, coordinatori, referenti, individuati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs n. 165/2001 e del comma 83, art. 1, delle Legge n. 107/2015) attività di organizzazione, progettazione, coordinamento, in coerenza con il sopra richiamato comma 5 della Legge. Ricordiamo, a tale proposito, che la Legge di stabilità 2015 ha eliminato l'istituto dell'esonero del collaboratore vicario, abrogando l'articolo 459 del decreto legislativo n. 297/94 e rinviando - di fatto - la questione all'utilizzo dell'organico dell'autonomia. In sintesi, nella gestione dell'organico dell'autonomia, va ricercata la valorizzazione delle professionalità e delle competenze nell'ottica di quella flessibilità che costituisce uno dei punti cardine 3 della Legge n. 107/2015 e che, non a caso, viene richiamata e rafforzata nel comma 3, art. 1, della stessa".*

**2.4. Completamento dell'orario d'obbligo:** per gli insegnanti tenuti a completamento dell'orario d'obbligo, in base all'art. 28 commi 5 e 6 CCNL 2006-2009, sono previste le modalità di completamento, alla luce degli obiettivi formativi individuati come prioritari dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in riferimento al comma 7 dell'art. 1 della L. 107/2015 e la sua circolare applicativa n. 2852/2016. Tali disposizioni prevedono una flessibilità nell'assegnazione delle risorse da parte del dirigente scolastico, che, sulla base delle competenze, può attribuire ai docenti assegnati sull'organico potenziato una parte delle ore di insegnamento frontale e altra parte di attività volte all'arricchimento dell'offerta formativa. Prioritariamente:

- a. supplenze in sostituzione di docenti assenti;
- b. partecipazione a progetti e/o attività gestionali e organizzative;
- c. recupero individualizzato o per gruppi ristretti di alunni con ritardo nei processi di apprendimento, anche riferiti ad alunni stranieri e/o alunni che si avvalgono delle attività alternative all'IRC;
- d. potenziamento per alunni meritevoli;
- e. interventi didattici integrativi per prevenire la dispersione scolastica;
- f. compresenza in classe;
- g. gruppi articolati nelle classi o nelle attività di laboratorio;
- h. supporto ad alunni disabili o con BES;
- i. tutoraggio e supporto ad attività di PTCO.

**2.5.** I docenti dell'organico potenziato in particolare possono essere utilizzati, oltre che per le attività progettuali elencate nell'art. 1 comma 7 della legge 107/2015, anche nelle supplenze brevi alle condizioni specificate nell'art. 1 comma 85 della legge stessa che prevede:

*"Tenuto conto del perseguitamento degli obiettivi di cui al comma 7, il dirigente scolastico può effettuare le sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni con personale dell'organico dell'autonomia che, ove impiegato in gradi di istruzione inferiore, conserva il trattamento stipendiale del grado di istruzione di appartenenza."*

**2.6.** Orario delle lezioni: l'orario delle lezioni è compilato in modo da risultare compatto, per quanto possibile. Al fine di soddisfare soprattutto le esigenze didattiche degli alunni, si procederà ad un'equa distribuzione delle ore iniziali e finali, armonizzando la distribuzione delle discipline sia nell'orario settimanale che in quello giornaliero, per quanto possibile.

**2.7.** Fruizione del giorno libero: per ogni giorno della settimana è fissato un numero massimo di docenti a cui si può concedere la giornata libera. Se le richieste per alcuni giorni della settimana risultino essere superiori a tale numero o si concentrino in un determinato giorno, si procederà a rotazione, in modo da assicurare a quanti più possibile il soddisfacimento delle richieste. Di norma, il numero massimo è dato dal quoziente ore del giorno su ore settimanali, rapportato al numero di docenti.

In caso di parità di condizioni la commissione oraria procederà per sorteggio. Nella concessione della giornata libera si agevolleranno gli insegnanti che si trovino nelle condizioni previste dalla legge 104/92 e T.U. 151/2001.

### **3. Attività funzionali all'insegnamento e piano delle attività**

**3.1.** le attività funzionali all'insegnamento di cui all'art. 29, comma 3 del CCNL 2006-2009, sono programmate nel Piano Annuale stabilito nel mese di settembre dal Collegio dei docenti.

#### **3.2. Convocazioni straordinarie:**

il Dirigente scolastico può convocare gli OO.CC. in sedute straordinarie, non previste nel piano annuale delle attività, in caso di scadenze amministrative non prorogabili e non prevedibili al momento dell'approvazione del piano. Nel primo Collegio dei Docenti utile il piano stesso sarà opportunamente integrato.

#### **3.3. Orario e calendario delle riunioni:**

1. Eventuali modifiche e variazioni nel calendario delle riunioni definito all'inizio dell'a.s. saranno comunicate per iscritto con un preavviso di almeno 5 giorni, rispetto alla data stabilita per la riunione per la quale si intende variare la data di effettuazione.
2. Analogamente dovrà essere comunicato con almeno 5 giorni di preavviso lo svolgimento di una riunione non prevista nel calendario, salvo motivi eccezionali.

### **4. Modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al PTOF**

#### **4.1. Attività aggiuntive:**

per attività aggiuntive si intendono le attività individuali e collegiali che introducono elementi di ricerca e di innovazione educativo - didattica nella prestazione professionale dei docenti, ampliano e integrano l'offerta formativa curricolare, progettano e realizzano l'offerta formativa extracurricolare, individuano e avviano processi di innovazione organizzativa e gestionale, nonché di miglioramento della qualità del servizio scolastico. Le attività aggiuntive all'insegnamento sono di norma assegnate al personale docente dell'istituto secondo quanto previsto dalle schede di presentazione dei progetti e delle attività annualmente deliberate dal Collegio dei Docenti e approvate dal Consiglio d'Istituto. In tale ambito, nel procedere all'assegnazione dell'incarico, il DS tiene conto delle competenze specifiche acquisite dal personale, degli esiti delle verifiche svolte dal Collegio Docenti sul PTOF e della disponibilità degli interessati.

#### **4.2. Modalità di effettuazione delle prestazioni:**

le prestazioni aggiuntive e i lavori delle varie commissioni sono di norma effettuati in istituto, salvo specifiche necessità correlate alla natura dell'attività da svolgere e indicate in fase di progettazione. Per il computo delle ore ai fini della corresponsione del salario accessorio fa fede il verbale delle riunioni o la scheda di registrazione delle attività aggiuntive individualmente svolte, salvo non siano attività il cui compenso sia stato stabilito forfetariamente.

#### **4.3. Casi particolari di utilizzazione:**

nei giorni di sospensione delle lezioni nelle proprie classi con conseguenti temporanee variazioni all'orario delle lezioni per viaggi, visite guidate, elezioni, eventi eccezionali i docenti possono essere utilizzati per sostituire colleghi assenti, nel rispetto del proprio orario settimanale e per le attività diverse dell'insegnamento purché siano state precedentemente programmate, anche nelle classi e nei corsi a cui non appartengono.

#### **4.4. Vigilanza alunni:**

1. La vigilanza sugli alunni all'intervallo sarà effettuata di norma dai docenti che hanno lezione prima dell'intervallo o immediatamente dopo. L'intervallo degli alunni sarà effettuato, là dove è permesso in riferimento alla struttura scolastica, anche nel cortile della sede centrale. I docenti effettueranno la vigilanza secondo dei turni prefissati.
2. Durante l'intervallo prima dell'inizio delle lezioni pomeridiane, la vigilanza della classe sarà prioritariamente assicurata totalmente o in parte dal docente che farà lezione nel pomeriggio, in parte da un docente che avrà svolto la sesta ora di lezione.
3. In caso di assoluta necessità del docente di assentarsi dalla classe, durante l'ora di lezione, lo stesso docente provvederà a far vigilare gli alunni dal collaboratore scolastico o da un collega disponibile, su segnalazione del Dirigente scolastico o di un suo collaboratore.

#### **4.5. Sostituzione dei docenti assenti:**

1. Si provvede a nominare un supplente secondo la normativa vigente, tenendo conto anche delle particolari necessità delle classi.
2. Per assenze di breve durata le sostituzioni saranno fatte con docenti di cui al punto 2.2, o con docenti che hanno dichiarato la loro disponibilità e che saranno retribuiti ai sensi della normativa vigente, anche con le apposite risorse disponibili nel MOF.
3. La sostituzione nelle classi dei docenti assenti sarà effettuata secondo i seguenti criteri:
  - a) docenti della stessa disciplina tenuti al completamento d'orario, anche attraverso modificazioni all'orario delle lezioni, con entrate posticipate o uscite anticipate.
  - b) altri docenti della stessa disciplina;
  - c) docenti della stessa classe;
  - d) altri docenti a rotazione.
4. La sostituzione dei docenti assenti da parte dei colleghi per brevi periodi è prevista dalle norme che disciplinano l'attribuzione delle supplenze, di cui all'O.M. 60/2020, che all'art. 13, comma 9, indica che:
  - a) *Il dirigente scolastico provvede al conferimento delle relative supplenze brevi e saltuarie esclusivamente per il periodo di effettiva permanenza delle esigenze di servizio. Ferma restando la possibilità di avvalersi di quanto previsto all'articolo 22, comma 6, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il dirigente scolastico, ai sensi dell'articolo 1, comma 78, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, è autorizzato a ricorrere alle stesse solo dopo aver provveduto, eventualmente utilizzando spazi di flessibilità dell'organizzazione dell'orario didattico, alla sostituzione del personale assente con docenti già in servizio nella medesima istituzione scolastica. La relativa retribuzione spetta limitatamente alla durata effettiva delle supplenze medesime, secondo quanto disposto dall'articolo 4, comma 10, della Legge 124/1999 e, comunque, nei limiti previsti dalle disposizioni vigenti alla data della stipula del contratto.*

b) Al comma 16 poi è specificato che: “*16. Il dirigente scolastico può, ai sensi dell’articolo 1, comma 85, della Legge 107/2015, effettuare le sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni Ministero dell’Istruzione 22 con personale dell’organico dell’autonomia che, ove impiegato in gradi di istruzione inferiore, conserva il trattamento stipendiale del grado di istruzione di appartenenza*”.

## 5. Criteri di fruizione dei permessi: formazione docente.

1. La partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisce un diritto per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo della propria professionalità.
2. È data precedenza alle iniziative di formazione/aggiornamento deliberate dal Collegio dei docenti, previste dal Piano Triennale delle attività di Formazione coerenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.
3. I docenti hanno diritto alla fruizione di cinque giorni nel corso dell'anno scolastico per partecipare ad iniziative di formazione organizzate dall'amministrazione scolastica o riconosciute dalla stessa, con esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa.
4. Qualora le iniziative non siano riconosciute dall'amministrazione oppure si siano superate le giornate di cui al punto precedente, il docente potrà parteciparvi utilizzando i giorni di cui all'art. 13 del CCNL 2006- 2009 (ferie).

### 5.1. Permessi brevi

- a) I permessi brevi sono recuperati entro i due mesi successivi (art.16, comma 3 del CCNL 2006-2009) di norma per la sostituzione del personale assente e secondo le esigenze del servizio.
- b) Il docente che deve recuperare è avvertito del giorno e dell'ora di recupero almeno il giorno precedente.
- c) Il dipendente che non si presenta al momento stabilito per il recupero del permesso fruito è soggetto alla relativa trattenuta oraria sullo stipendio.

### 5.2. Concessione di periodi di ferie durante l'attività didattica

- a) Il docente che intende usufruire delle ferie nei giorni di attività didattica presenta la richiesta al Dirigente scolastico di norma 5 giorni prima del periodo richiesto.
- b) La concessione di ferie durante l'attività didattica non può comportare oneri per l'Amministrazione, né intaccare il diritto allo studio degli studenti (cfr. 15 comma 2 del CCNL 2006-2009).
- c) Il docente che chiede la giornata di ferie concorda per iscritto con uno o più docenti, volontariamente disponibili a sostituirlo.

## Art. 21 Organizzazione del lavoro del personale A.T.A.

### 1. Utilizzazione personale A.T.A. e orario di lavoro

1.1. **Piano di attività:** l'utilizzazione del personale A.TA avviene secondo quanto programmato nel Piano Annuale delle Attività, formulato nel rispetto delle finalità e degli obiettivi della scuola contenuti nel P.T.O.F., secondo la presente procedura:

- a) Individuazione da parte del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi delle attività lavorative e degli orari del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, sulla base delle vigenti direttive di massima del Dirigente Scolastico.
- b) Formulazione di una proposta complessiva in merito, definita in altrettanti mansionari ai sensi della TAB. A, per le aree C, B ed A (CCNL 2006-2009).
- c) Proposta e informazione del personale tramite le rispettive assemblee, a cura del D.S.G.A.

con la eventuale presenza del Dirigente scolastico in quella d'inizio anno.

- d) Adozione del Piano Annuale delle Attività da parte del Dirigente Scolastico che solo dopo averne verificato la congruità lo rende esecutivo.
- e) Comunicazione al personale Il piano delle attività indicherà gli obiettivi di miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi offerti, prevedendo i criteri generali di valutazione dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi stessi.

**1.2. Assegnazione delle mansioni:** nella ripartizione delle mansioni e degli orari di servizio, si tiene conto dei seguenti criteri:

- Funzionalità con le esigenze di servizio della scuola: attuazione del PTOF e funzionamento didattico e amministrativo.
- Obiettivi previsti dal Piano delle attività del personale ATA
- Distribuzione equa del carico di lavoro, compresa un'equa turnazione del servizio pomeridiano.
- Attitudini e competenze acquisite, se compatibili con le esigenze di servizio.

**1.3. Orario di servizio:**

- a) per le modalità di prestazione dell'orario di lavoro cfr. art. 53 del CCNL 2006-2009;
- b) all'inizio dell'anno scolastico, nel rispetto della Direttiva di massima sui servizi generali e amministrativi del Dirigente scolastico, verranno individuati gli orari del personale Ata. Eventuali variazioni motivate, per attività finalizzate alla realizzazione di progetti ed attività previsti dal Piano dell'Offerta Formativa, eventualmente in orario pomeridiano, comportanti variazioni dell'orario settimanale, verranno apportate con decreto del Dirigente scolastico e comunicate alla RSU d'Istituto.

**1.4. Orario di servizio del D.S.G.A.**

- Il D.S.G.A. è tenuto alla prestazione lavorativa di 36 ore settimanali e presterà servizio secondo un orario concordato col Dirigente scolastico, tenendo conto delle norme contrattuali, delle esigenze di servizio e degli obiettivi contenuti nella Direttiva di massima sui servizi generali e amministrativi.
- Le prestazioni aggiuntive, eventualmente rese necessarie per il buon funzionamento dell'istituto non potranno essere ammesse a pagamento ma saranno recuperate nei modi e nei tempi concordati col Dirigente scolastico. Le prestazioni aggiuntive correlate alla realizzazione di progetti finanziati con risorse diverse dal Fondo d'Istituto sono ammesse a pagamento secondo le norme contrattuali

**2. Flessibilità:** fatto salvo quanto stabilito all'articolo 13, l'orario lavorativo è funzionale alle esigenze di servizio, all'apertura dell'Istituto all'utenza e all'ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane. Individuato l'orario di funzionamento dell'Istituto, laddove possibile, si può ricorrere all'orario di lavoro giornaliero flessibile mediante anticipo o posticipo dell'entrata. Il personale che ne faccia richiesta e si trovi in particolari situazioni (attestate per legge e certificate) va altresì favorito nell'utilizzo dell'orario flessibile, compatibilmente con le esigenze di servizio.

**3. Turnazioni:** gli orari individuali di lavoro, in coincidenza con periodi di particolare aggravio lavorativo (elezioni OO.CC., distribuzione schede di valutazione, udienze periodiche dei genitori, operazioni di inizio e chiusura dell'anno scolastico ed altri), potranno subire variazioni temporanee ricorrendo alle turnazioni, nei limiti e secondo i criteri di cui all'art. 53 del CCNL 2006-2009, con recupero nei periodi di interruzione dell'attività scolastica o di minor carico del servizio. Per la turnazione saranno seguiti i seguenti criteri:

- a) l'assegnazione del personale nei turni avviene sulla base delle professionalità necessarie in ciascun turno;
- b) la turnazione può prevedere la sovrapposizione tra il personale di due turni per il passaggio delle consegne;
- c) un turno serale oltre le ore 20.00 potrà essere attivato solo in presenza di specifiche esigenze connesse allo svolgimento di attività definite nel PTOF ricorrendo primariamente alla disponibilità volontaria del personale e alla rotazione.

- 4. Ore eccedenti:** tutte le ore eccedenti l'orario d'obbligo devono essere autorizzate dal Dirigente scolastico e/o dalla D.S.G.A.
  - 5. Assenze:** nel caso di assenza del personale che, ai sensi della normativa in vigore, non possa essere sostituito con personale assunto a seguito di contratto di lavoro a tempo determinato, la D.S.G.A o l'assistente amministrativo che lo sostituisce, su delega del Dirigente Scolastico, modificherà l'orario di lavoro del personale in servizio in modo tale che venga garantito l'orario di apertura degli Uffici, come dal Piano Annuale delle Attività proposto, e il funzionamento della scuola, sia per quanto riguarda l'attività didattica che i servizi esistenti. I criteri per la copertura dell'assenza sono: a- disponibilità dichiarata a sostituire per più giorni i colleghi assenti; b-compatibilità di orario tale da non dover disporre, di norma, lo spostamento di personale già in servizio.
  - 6. Ritardi:** per i ritardi cfr. art 54, commi 1 e 2 del CCNL 2006-2009. L'occasionale ingresso in servizio entro i 15 minuti rispetto all'orario di lavoro prestabilito e definito all'inizio dell'a.s. dovrà essere recuperato entro la stessa giornata e, in ogni caso, entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificato il ritardo.
- 7. Permessi e recuperi**
- 7.1. Eventuali permessi di assenza (recupero prestazioni straordinarie, festività soppresse e ferie) vanno richiesti, per iscritto, almeno due giorni prima. Il permesso breve, fino a metà dell'orario di servizio, va richiesto all'inizio del proprio turno di lavoro.  
I permessi devono essere autorizzati dal Dirigente Scolastico e/o dalla D.S.G.A. secondo la modalità definita nel piano annuale delle attività.
  - 7.2. Le ore/giornate di recupero maturate potranno essere cumulate e usufruite durante l'anno scolastico o nei periodi estivi, sempre compatibilmente con le esigenze organizzative della scuola ed entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento.

**8. Ferie**

- 8.1. Le ferie sono concesse dal Dirigente Scolastico, previo parere favorevole della DSGA e sono costituite da gg. 32 di ferie più gg. 4 di festività (soppresse), per il personale a tempo indeterminato o dopo 3 anni di servizio, gg. 30 di ferie più gg. 4 di festività (soppresse) per i dipendenti neo-assunti.
- 8.2. L'art. 5 comma 8 del D.L. 95/2012 stabilisce che le ferie devono obbligatoriamente essere fruite dagli aventi diritto; in caso di mancata fruizione non possono dar luogo a monetizzazione. La norma si applica in tutti i casi, anche per risoluzione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, tranne in caso di decesso.
- 8.3. Le ferie devono essere usufruite dal personale A.T.A. nel corso dell'anno scolastico di riferimento.
- 8.4. Le ferie non godute, entro il termine dell'anno scolastico di riferimento, a causa di esigenze di servizio, devono essere fruite dal personale a.t.a. entro e non oltre il mese di aprile dell'anno scolastico successivo, sentito il parere del DSGA.
- 8.5. Il piano ferie natalizie va presentato al Dirigente Scolastico entro il 04 dicembre 2019 e quello delle ferie estive entro il 16 maggio 2020. Ne consegue che, di norma, entro il 21 novembre 2019 vanno richieste le ferie natalizie ed entro il 30 aprile 2020 quelle estive.
- 8.6. Saranno garantiti al dipendente 15 giorni lavorativi continuativi di riposo nel periodo 1 luglio – 31 agosto. Le rimanenti ferie saranno concordate con la Dirigenza salvaguardando prioritariamente le necessità del servizio scolastico e ove possibile nel rispetto delle disponibilità personali, di norma nei giorni con sospensione delle attività didattiche. Le ferie durante la normale attività didattica saranno concesse per brevi periodi, e sempre, compatibilmente con le esigenze di servizio. La domanda va presentata cinque giorni prima del periodo richiesto, al D.S.G.A. o al Dirigente scolastico.

## **9. Formazione**

9.1. Il personale ATA, previa autorizzazione del Dirigente scolastico, può partecipare ad iniziative di formazione e aggiornamento, in relazione al funzionamento del servizio e al proprio profilo professionale, promosse e gestite dall'Amministrazione centrale e periferica e da soggetti qualificati o accreditati. La partecipazione ad iniziative avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo e all'attuazione dei profili professionali, salvaguardando la piena funzionalità dei servizi dell'istituto. Qualora il personale partecipi ad iniziative di aggiornamento e formazione svolte al di fuori dell'orario di servizio, le ore prestate in eccedenza possono essere recuperate a domanda in periodi di sospensione dell'attività didattica, con esibizione dell'attestato di partecipazione al corso e indicazione del numero delle ore effettivamente svolte.

9.2. Sarà comunque espressamente favorito l'aggiornamento formativo sulle procedure della segreteria digitale, sulla privacy, sulla sicurezza informatica e sull'implementazione dell'Amministrazione trasparente.

## **10. Interruzione attività didattiche e quantità minime di personale**

Al fine di garantire un servizio efficiente in qualsiasi momento, salvo le situazioni di sciopero, per cui si rimanda all'intesa con le OO.SS. e al conseguente Regolamento emanato dal dirigente, dovrà essere sempre salvaguardata la presenza in servizio di:

- N. 1 assistente amministrativo per ogni area;
- N. 1 assistente tecnico informatico;
- N. 3 collaboratori scolastici.

In assenza di accordo tra il personale, si procederà al sorteggio.

## **11. Chiusura giornate prefestive**

La chiusura degli uffici amministrativi e dell'edificio scolastico in giornate prefestive ove siano sospese le attività didattiche, verrà effettuata con delibera del Consiglio di Istituto, previa consultazione di tutto il personale ATA. In tali giornate il personale usufruirà, in ordine di priorità, delle seguenti modalità di richiesta:

- a) ferie eventualmente non usufruite dall'anno scolastico precedente;
- b) ore di recupero del lavoro straordinario precedentemente effettuato;
- c) ferie o festività soppresse dell'anno in corso;
- d) rimodulazione dell'orario della settimana interessata.

# **TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**

## **CAPO I - NORME GENERALI**

### **Art. 22 – Fondo per il salario accessorio**

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'a. s. 2021/22 è complessivamente alimentato da:
  - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
  - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
  - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
  - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;

- e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse.

### **Art. 23 – Fondi finalizzati**

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

In considerazione di quanto espresso nella Nota m\_pi.AOODGRUF.REGISTRO UFFICIALE (U).21503 del 30 settembre 2021: "A.S. 2021/2022 - Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2021 - periodo settembre-dicembre 2021 e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2022 - periodo gennaio-agosto 2022": la risorsa complessivamente disponibile, per il periodo **settembre 2021-agosto2022**, per la retribuzione accessoria, è pari ad euro 92.208,86 lordo dipendente, così suddivisi:

- a) euro 60.866,79 lordo dipendente per il Fondo delle istituzioni scolastiche, che in sede di contrattazione delle risorse dovrà rispettare i vincoli di cui all'articolo 40, comma 5 del CCNL del 19/04/2018;
  - b) euro 3.972,63 lordo dipendente per le Funzioni Strumentali all'offerta formativa;
  - c) euro 3.066,04 lordo dipendente per gli Incarichi Specifici del personale ATA;
  - d) euro 3.799,86 lordo dipendente per la remunerazione delle Ore Eccedenti l'orario settimanale d'obbligo, effettuate in sostituzione di colleghi assenti di cui all'art.30 del CCNL 29/11/2007;
  - e) euro 3.329,25 lordo dipendente per la remunerazione delle attività complementari di educazione fisica. Si informa che tali risorse sono destinate a tutte le istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado, in base al numero delle classi di istruzione secondaria in organico di diritto. Inoltre, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del CCNI 2018, negli istituti comprensivi, potranno essere realizzate attività progettuali di alfabetizzazione motoria e di avviamento alla pratica sportiva che coinvolgano alunni della scuola primaria. Si ricorda, altresì, che le attività realizzate dalla singola istituzione scolastica sono monitorate ai soli fini conoscitivi attraverso un'apposita piattaforma informatica, sulla quale si richiede l'indicazione della risorsa impiegata per ciascuna di esse nell'anno scolastico di riferimento;
  - f) euro 2.290,49 lordo dipendente destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2, comma 2, quinta alinea del CCNL 7/8/2014;
  - g) euro 0,00 lordo dipendente per retribuire i turni notturni e festivi svolti dal personale ATA ed educativo presso i Convitti e gli Educandati;
  - h) euro 14.883,80 lordo dipendente per retribuire la valorizzazione del personale scolastico. Tali risorse, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007.
2. *Per i residui anni precedente si rimanda a tabella allegata - parte economica (determinazione del f.i.s. a.s. 2021/2022 - parametri come da intesa miur - oo.ss. del 22/09/2021 ipotesi c.c.i.n. comparto istruz. - sezione istituzione scolastiche. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 9, commi 2 e 3, del CCNI siglato il 18 settembre 2019, potranno essere oggetto di una ulteriore contrattazione d'istituto, anche in corso d'anno qualora, a seguito di monitoraggio interno, siano risultate eventuali risorse non impiegate. Ed inoltre, ai sensi del predetto articolo è stato disposto che, "resta ferma la possibilità per la singola istituzione scolastica di definire con la contrattazione integrativa di istituto le finalità e le modalità di ripartizione delle eventuali risorse non utilizzate negli anni*

*precedenti, anche per le finalità diverse da quelle originarie ai sensi dell'articolo 40 del CCNL 2016-2018.”*

*Pertanto, le risorse relative al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa eventualmente rimaste non impiegate nel corso dell'anno potranno essere oggetto di una ulteriore contrattazione d'istituto, oppure se vi sono economie provenienti dagli anni precedenti, le medesime andranno ad incrementare il budget per la contrattazione dell'a.s. 2021-2022, senza il vincolo originario di destinazione, tenuto conto delle specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica”.*

3. Quanto sopra precisato, per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a (*si rimanda a tabella allegata - parte economica*):

a) per le finalità già previste per il F.I.S. ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007	€ 95.940,38;
b) per i compensi per le ore eccedenti nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 4.484,24;
c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 4.515,00;
d) per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 3.066,04;
e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 4.022,11;
f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 8.663,86;
g) per la valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011(dopo ripartizione € 1.632,72 per ATA)	€ 14.694,50;
h) per l'alternanza scuola-lavoro (lordo stato)	€ 79.190,60;

## CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

### Art. 24– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

### Art. 25 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € **74.855,71** e per le attività del personale ATA € **15.726,27**.
2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF in accordo con le RSU.
3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

### Art. 26 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF, come da piano di formazione approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto.

### Art. 27 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
  - 2.

*Si rimanda alla parte economica del presente contratto.*

### Art. 28 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale scolastico per l'a.s. 2021-22 corrispondono a € **14.883,80**, come da **Nota MIUR Prot. 21503 del 30/09/2021 a cui si sommano € 1.443,42 di economie pregresse**. Vengono quindi ripartiti in € **14.694,50 per i docenti e € 1.632,72 per ATA**. Questi ultimi confluiscono nel FIS parte ATA mentre la parte docenti confluiscono nel fondo finalizzato alla valorizzazione del personale docenti (bonus) da assegnare dal Dirigente Scolastico in base ai criteri definiti dal Comitato di Valutazione.

I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:

- Dichiarare disponibilità alla valutazione per i soli effetti premiali, e presentare istanza per l'autovalutazione. Nel caso di mancata presentazione, sarà comunque attribuito d'ufficio il punteggio emerso dall'indagine degli studenti (SottoCategoria A1), e quindi i punteggi attribuibili alla SottoCategoria C1 desumibili dall'Organigramma d'Istituto, esclusi i punteggi per uscite didattiche e viaggi d'istruzione.
- Qualsiasi attività proposta per la valutazione sarà considerata per un solo profilo; nel caso in cui venga indicata più volte dal docente (sarà considerato il profilo con più punteggio).
- Saranno premiati **n.ro 30 docenti** (tempo indeterminato e tempo determinato con titolarità nell'istituto) al fine di evitare distribuzioni massive o a pioggia del bonus. La percentuale potrà aumentare nel caso di inclusione di più punteggi a pari merito.
- L'attribuzione del bonus sarà quindi proporzionale, cumulando i punteggi dei premiandi e dividendo la somma assegnata all'istituzione per il numero di punti, costituendo quindi un coefficiente di premialità per punto assegnato.
- Si calcola il valore economico assoluto di ogni punto di premialità (somma erogata divisa per tutti i punti che i docenti si sono assegnati a partire dalla soglia minima e massima stabilita in sede di Contrattazione e determina il bonus mediante calcolo matematico (totale bonus: punti di premialità di ogni docente per valore determinato del punto all'interno di ciascuna fascia).
- La soglia massima non può superare di 3,5 volte l'importo minimo, nel qual caso la parte eccedente sarà ripartita in parti uguali tra tutte le posizioni inferiori, fino al raggiungimento eventuale del valore maggiore, escluso l'importo minimo.

### **Art. 29 - Conferimento degli incarichi**

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

### **Art. 30 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA**

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

### **Art. 31 - Incarichi specifici**

3. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
  1. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso base, così fissato:

*Si rimanda alla parte economica del presente contratto.*

## **TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

### **Art. 32- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

### **Art. 33 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione**

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

## **TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI**

### **Art. 34 – Clausola di salvaguardia finanziaria**

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
3. Si può anche ipotizzare un recupero circoscritto al sottoinsieme di attività in cui si è verificato lo sforamento, da valutare caso per caso.

### **Art. 35 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio**

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere esplicativi preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore a quanto previsto inizialmente.
4. Si concorda di prevedere una informazione sui dettagli della liquidazione nel cedolino sulle singole voci (attività e progetti) e non solo l'importo totale del salario accessorio percepito.



# Istituto Tecnico Statale Economico e Tecnologico “ARTURO MARTINI”

Via Verdi 40 - 31033 CASTELFRANCO VENETO (TV) – Tel. 0423.491080  
e-mail: segreteriamartini@tiscali.it - tvtd04000g@istruzione.it  
PEC: tvtd04000g@pec.istruzione.it - sito web: [www.istitutomartini.edu.it](http://www.istitutomartini.edu.it)  
C.F. 81001990266 - COD.MECC. TVTD04000G



## CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO

**A.S. 2021/22**

### **- PARTE ECONOMICA -**

Il giorno lunedì 29 novembre dell’anno 2021 alle ore 10.45, presso l’ITSET “Arturo Martini” di CASTELFRANCO V.TO (Treviso), in sede di negoziazione integrativa a livello di istituzione scolastica tra la delegazione di parte pubblica nella persona del Dirigente Scolastico

Prof. PIER ANTONIO PERAZZETTA

e la delegazione di parte sindacale, costituita dalla RSU nelle persone di:

Prof. DI NATALE GIUSEPPE  
Prof.ssa MARABELLO ANNA CHIARA

e le rappresentanze sindacali territoriali:

SNALS/CONFSAL: *assente*  
CISL/SCUOLA: *Andrea Borsato*  
CGIL/FLC: *assente*  
GILDA/UNAMS: *assente*  
UIL/SCUOLA: *assente*

AI fini della determinazione delle risorse finanziarie e dell’individuazione delle finalità dell’ipotesi di contratto, le norme su cui si fonda l’ipotesi di contratto stessa sono:

- CCNL Scuola 20016/18;
- Nota m\_pi.AOODGRUF.REGISTRO UFFICIALE(U).21503 del 30 settembre 2021: "A.S. 2021/2022 - Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2021 - periodo settembre-dicembre 2021 e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2022 - periodo gennaio-agosto 2022"
- in base a quanto sopra riportato, è stata calcolata l’assegnazione complessiva come da tabella allegata al presente contratto, tenendo conto delle rimanenze del fondo 2021-2022.

## **PREMESSA**

Le relazioni sindacali sono improntate al preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del Dirigente Scolastico e delle RSU, e persegono l'obiettivo di incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte, contemporando l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività, e che la correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali, costituendo quindi impegno reciproco delle Parti contraenti.

## **TITOLO I - RICOGNIZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI**

Le risorse complessive a finanziamento del Fondo dell'Istituzione Scolastica per l'Anno Scolastico 2021/22 alla data del 29.11.2021 ammontano complessivamente a **€ 95.940,38** (lordo dipendente).

Esse sono determinate sulla base delle tabelle allegate. Dette risorse sono comprensive delle **economie determinatesi nell'anno 2020/21**, comprendenti anche residuo FIS avanzo IDEI, di € 24.224,42 per parte docenti; per parte ATA € 216,45.

Viene destinata quota di 9.000 euro quindi alla parte docenti da parte avanzo dotazione ore eccedenti insegnamento per complessivi 5.000 euro e dotazione attività complementari e avviamento pratica sportiva per 4000 euro.

Viene quindi destinata una quota di € 1.632,72 euro tratti dal finanziamento di euro 16.372,22 lordo dipendente per retribuire la valorizzazione del personale scolastico (la parte rimanente pari a 14.694,50 è destinata alla valorizzazione del merito per il personale docente, e non confluiscce sul FIS).

Separatamente vengono considerate le risorse per le Funzioni Strumentali, che vengono fissate a 4.515 euro utilizzando 542,37 euro dall'avanzo del Fondo di Istituto del precedente Anno Scolastico, a integrazione delle risorse stanziate, pari a 3.972,63 euro.

Per effetto delle risorse così individuate, per l'anno scolastico 2021/22 le risorse vengono ripartite pertanto in:

QUOTA DOCENTI	<b>74.855,71</b>
QUOTA A.T.A.	<b>15.726,27</b>
Indennità Direzione (Quota D.S.G.A.)	<b>4.740,00</b>
Accantonamento sost. D.S.G.A	<b>618,40</b>
<b>TOTALE</b>	<b>95.940,38</b>

## **CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA:**

**LE PARTI CONVENGONO DI PROCEDERE ALLA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER L'INTERO ANNO SCOLASTICO, IN BASE ALLE RISORSE PERVENUTE. IN CASO DI EVENTUALI INTEGRAZIONI DELLE RISORSE, SARANNO RICONTATTATE LE PARTI PER RIDEFINIRE SE PROCEDERE ALLA DISTRIBUZIONE O EVENTUALMENTE ACCANTONARE AL FONDO DI RISERVA.**

**TITOLO II - CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO.**  
**PERSONALE DOCENTE**

**A) Collaboratori del Dirigente Scolastico**

Compensi da corrispondere al personale docente ed educativo, non più di due unità, della cui collaborazione il D.S. intende avvalersi nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali.

<b>A</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Persone</b>	<b>Budget Lordo</b>
	I° Collaboratore	1	2.700,00
	II° Collaboratore	1	2.700,00
	<b>TOTALE PUNTO A</b>	<b>2</b>	<b>5.400,00</b>

I compensi si intendono in termini forfetari; l'eventuale riduzione in termini temporali dell'incarico riferito all'intero Anno Scolastico, o la rinuncia allo svolgimento di mansioni comporta una riduzione proporzionale del compenso, che verrà eventualmente corrisposto al sostituto in corso d'anno, compreso il periodo estivo.

**B) Flessibilità organizzativa e didattica**

Consiste nelle prestazioni connesse alla turnazione e a particolari forme di flessibilità dell'orario, alla sua intensificazione mediante una diversa scansione dell'ora di lezione e all'ampliamento del funzionamento dell'attività scolastica, previste nel regolamento sull'autonomia.

Sulla scorta di tali criteri, vengono individuate le seguenti attività, da compensare nelle forme di seguito descritte:

1. Incentivazione degli insegnanti che svolgono visite in azienda e funzioni tutoriali per stage PTCO:

<b>B</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Persone</b>	<b>NOTE</b>	<b>Budget Lordo</b>
	Visite STAGE – TIROCINI periodo estivo	F.S.+ xx	P.A. Finanziamento MIUR per PTCO	-
	<b>TOTALE PUNTO B</b>			

Per ogni visita aziendale nel periodo estivo vanno riconosciute 2H di incentivazione onnicompreensive, incluso rimborso per spese di viaggio.

Per gli stage in corso d'anno per classi in alternanza scuola lavoro le visite saranno compensate in misura di 1H insegnamento non svolta recuperata con una visita + viaggio, pari a 2H eccedenti. Diversamente, l'insegnante sarà a disposizione per sostituzioni o altre attività.

In ogni caso i docenti sono tenuti alla compilazione della modulistica, relazioni, partecipazioni a consigli di classe per valutazione dell'attività.

Per collocamento allievi, tutoraggio allievi in ASL, predisposizione convenzioni, progettazione attività sono inoltre disponibili i finanziamenti ad HOC per PTCO.

**C) Compensi per attività di coordinamento e gestione delle attività collegiali dell'istituto.**

	<b>N. Docenti</b>	<b>POT.</b>	<b>Comp. Forfetario unitario</b>	<b>IMPORTO COMPL.</b>
COORD.CLASSI I - V	21	xx	€ 385	max 8.085,00
COORD.CLASSI II-III-IV	31	xx	€ 280	max 8.680,00
SEGR. CONSIGLI DI CLASSE	52	xx	xx	(ev. residuo pot.)
COORD. DIPARTIMENTO A	5		€ 385	max 1.925,00
COORD. DIPARTIMENTO B	5		€ 280	1.400,00
Coordinamento e Referente Disabilità	1+xx		€ 700	700,00
<b>COORD. E GEST. ATTIVITA' COLLEGIALI</b>			<b>TOTALE AGGR. C</b>	<b>20.790,00</b>

Dipartimenti: a) LETTERE-MATEMATICA- -LINGUE STRANIERE-DIRITTO- ECONOMIA-AZ.LE  
 B) SCIENZE INTEGRATE E GEOGRAFIA-ED.FISICA--DISC.TECNICHE-INFORMATICA-RELIGIONE

**D) Compensi per commissioni e referenti di attività gestionali e organizzative finalizzate alla realizzazione del POF, finanziate con il Fondo d'Istituto.**

Per le commissioni di attività gestionali-organizzative finalizzate alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, le indicazioni delle ore nella tabella vanno intese come unità di riferimento; il compenso si intende fino ad un massimo del compenso lordo assegnato, da ripartire tra i componenti della commissione in proporzione all'attività svolta, documentata a fine anno da apposita relazione. Se l'attività documentata risulterà inferiore in termini orari al budget assegnato, verrà compensata nella relativa misura oraria effettivamente svolta.

Le commissioni con 1 persona, si intendono formate da più persone dell'Istituto con varie qualifiche di cui 1 docente. Gli eventuali membri ATA sono compensati con la parte del Fondo d'Istituto a loro destinata.

Descrizione	Docenti	Importo Forfetario individuale	TOT ore forfetario	Pot.	IMPORTO COMPLESSIVO
COMM. ELETTORALE	2		40		700,00
ORARIO SCOLASTICO	2		120	-32	1.540,00
COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI	coll + 2		30		525,00
COMM. ACQUISTI TECNICA E COLLAUDO	ut + 2			POT.	-
COMM. PDM E VALUTAZIONE - INVALSI	fs1+2		60	-40	350,00
COMM. - POF (aut. e flessibilità curricolo)	fs1+15		70		1.225,00
Referente Covid	1		200	-200	-
Referente DDI	1		30		525,00
GESTIONE SITO WEB + REG.	4		55		P.A.
TEAM DIGITALE	5		50		875,00
COMM. VALORIZZAZIONE ECCELENZE	2		40	-40	-
COMM. VIAGGI ISTRUZIONE	XX		40		700,00
COMM. AUTOVALUTAZIONE e ACCRED.	DS+10		0		PA
ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA	fs+pot		40	-40	-
ORIENTAMENTO IN ENTRATA	fs+XX	P03	0		-
ORIENTAMENTO IN ITINERE	fs+2		10		175,00
ORIENTAMENTO ESTIVO	3		40		700,00
TUTOR DOCENTI ANNO DI PROVA / FIT	8	€ 350	160		2.800,00
SQUADRA ANTINCENDIO	7	€ 35	14		245,00
SQUADRA PRONTO SOCCORSO	1+7	€ 175 + € 70	38		665,00
RESP. LABORATORIO LINGUISTICO	1		10	-10	-
RESP. LABORATORIO	10	€ 175	100		1.750,00
<i>Altre attivita</i>					
<b>COMM. E REF. ATTIVITA' GEST. ORG.</b>			<b>TOTALE AGGR. D</b>		<b>12.775,00</b>

Laboratori "A": CED1-CED2-CED3-CED4-CED5-CED6-LING2 (potenziamento)

Laboratori "B": topografia - fisica - chimica - palestre

**E) Progetti didattici – educativi finanziati con il Fondo d’Istituto.**

Descrizione	Docenti	Ore Inseg. effettive	Ore funz. forfetarie	Pot.	IMPORTO COMPLESSIVO
CERTIFICAZIONE L.INGLESE	1	P.A.			-
CERTIFICAZIONE L.TEDESCA	1				-
CERTIFICAZIONE L.SPAGNOLA	1				-
CERTIFICAZIONI AICA - ECDL EUCIP	5+3	P.A.			-
INTERCULTURA	2		42	-30	210,00
PROGETTI e SCAMBI FSE - Erasmus Plus	3		65		1.137,50
Progetto Lettura - Biblioteca Castelfranco	1		12		210,00
SPAZIO ASCOLTO - CIC	4		125		2.187,50
Team BULLISMO e CYBERBULLISMO	3		60		1.050,00
Bes+Dsa - 1H per certificato	1		60	-60	-
ED.E ALLA SALUTE - Uno Sguardo Oltre	2		8		140,00
EDUCAZIONE ALLA SALUTE	1 + xx	5	40		875,00
Video Editing Turismo	1	36			1.260,00
Referente CLIL	1		10	-10	-
Commissione Educazione Civica	1+2		60	-20	700,00
Referenti Educazione Civica	49+3		260	-245	262,50
GENITORI-INSEGNANTI Alleanza possibile	3		64	-40	Art.9
TEATRO LINGUA SPAGNOLA	5		7		122,50
Progetto Dispersione Scolastica	1		10		175,00
Progetto Get UP	1		10		175,00
Progetti I.C.I.T.	1		5	-5	-
ED. VOLONTARIATO	2		20	-20	-
BIBLIOTECA Scolastica	2		100	-100	-
LABORATORIO TEATRALE SCOLASTICO	2		0		-
Scambio Würzburg	4		15	-15	-
Progetto DEBATE - Biennio	1+xx	50	30	-100	525,00
Progetto DEBATE - Triennio	1+xx	15	25	-20	612,50
ED. AMBIENTALE Green School - Team Energy	1+xx		10		175,00
PEER-TUTORING / CASC	FS+8	P.A.			-
TUTORING DIDATTICO - PRIMI	4+3	20	60	-30	1.225,00
PCTO - STAGE - TIROCINI	FS+xxx	P.A.			-
GIOCHI della CHIMICA	1		2		35,00
GARA LION'S G.P. MAT.APPL. - OLIMPIADI MAT.	1+xx		50		875,00
<i>Altri progetti</i>					-
<b>PROGETTI DIDATTICI ED EDUCATIVI</b>			<b>TOTALE AGGR. E</b>		<b>11.952,50</b>

Per i progetti didattico-educativi e formativi il compenso si intende fino ad un massimo del compenso lordo assegnato, da ripartire tra i partecipanti al progetto in proporzione all’attività svolta, documentata a fine anno da apposita relazione finale. Se l’attività documentata risulterà inferiore in termini orari al budget assegnato, verrà compensata nella relativa misura oraria effettivamente svolta.

Gli eventuali membri ATA utilizzati nei progetti sono compensati con la parte del Fondo d’Istituto a loro destinata.

I Progetti indicati ma non compensati con FIS o P.A. perché ritenuti attività curricolare.

## F) Compensi per attività aggiuntive di insegnamento

Consistono nello svolgimento, oltre l'orario obbligatorio di insegnamento, di interventi didattici volti all'arricchimento, sostegno e recupero, con esclusione delle attività aggiuntive di insegnamento previste dall'art. 70 del CCNL del 4 agosto 1995 e di quelle previste dall'art. 85 del CCNL 2002-2005, e dalla O.M. 92 del 2007.

<b>Descrizione</b>				
QUOTA Recuperi Estate	1 ora = 50,00 euro	-	(275 ore)	13.750,00
QUOTA Sportelli e altri IDEI	1 ora = 35,00 euro	(pot. 200)	(250 ore)	8.750,00
COMMISSIONE IDEI		-		700,00
<b>TOTALE PUNTO F</b>				<b>23.200,00</b>

L'eventuale parte rimanente IDEI sarà finanziata con spese di personale nel Programma Annuale (Bilancio d'Istituto).

La quota sportello e altri Interventi Didattici Integrativi è stata fissata in accordo con le R.S.U.

**Nel caso in cui alla lezione del corso programmato non si presenti alcun allievo, se superiore alle due ore sarà compensata soltanto 1 ora della suddetta lezione.**

## RIPARTIZIONE RISORSE PER FUNZIONI STRUMENTALI A.S.2020/2021

	POT	Compenso
Area 1: POF	30	1.050,00
Area 2A: Sostegno Studenti	20	805,00
Area 2B: Benessere e inclusione	20	805,00
Area 3: Formazione e servizi docenti	20	805,00
Area 4: Orientamento	40	1.050,00
Area 5: PTCO - Relazioni Enti Esterni	99	-
<b>TOTALE</b>		<b>4.515,00</b>

## ATTIVITA' SPORTIVE

<b>Descrizione</b>	<b>Persone</b>	<b>Compenso</b>
ATTIVITA' SPORTIVA	XXX	xxx
GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO	XXX	xxx
<b>TOTALE</b>		<b>4.484,24</b>

## ORE ECCEDENTI PER SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI

E' disponibile un finanziamento ministeriale lordo dipendente di **€ 3.696,44** (lordo dipendente) per la remunerazione delle ore eccedenti per sostituzione docenti assenti a cui si aggiunge un'economia realizzata nell'a.s. 2019/2020 di **€ 8.293,87** alla stessa voce. In totale:

	2021/22	2020/21 economie	<b>TOTALE</b>
Dotazione per ore eccedenti insegnamento	3799,86	5.233,99	<b>9.033,85</b>

## PROGETTI FINANZIATI CON PROGRAMMA ANNUALE (Quote Docenti)

Descrizione	Docenti	Ore Inseg. <u>effettive</u>	Ore funz. <u>forfetarie</u>	Pot.	IMPORTO COMPLESSIVO
PROGETTO SICUREZZA ISTITUTO	1+xx		150		2.625,00
PEER-TUTORING / CASC	FS+xx	100	100		5.250,00
ORIENTAMENTO (consuntivo)	FS+xx		250		4.375,00
IDEI	xxx	200		-200	3.500,00
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE - inglese	1+xx	40	20		1.750,00
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE - spagnolo	1+2	40	10		1.575,00
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE - tedesco	1	16	4		630,00
CERTIFICAZIONI INFORMATICHE - cisco	2	50	10		1.925,00
CERTIFICAZIONI AICA - ECDL EUCIP	5+3	34	62		2.275,00
AUTOVALUTAZIONE - ACCREDITAMENTO	NIV		200		3.500,00
GESTIONE SITO WEB + REG.	4		55		962,50
TEAM DIGITALE	5		50		FIS
Commissione Gare Nazionali - Turismo	15		300	-100	3.500,00
PCTO - ECONOMICO	XX				92.668,31
PCTO - TECNOLOGICO	XX				
EDUCHANGE					-
INTERCULTURA	2		42	-30	FIS
PROGETTI e SCAMBI FSE - Erasmus Plus	3		65		FIS
GENITORI-INSEGNANTI Alleanza possibile	3	6	40	-40	
Rete Stranieri	2	80	40	-200	
Alfab. pot. Ling. comunicazione (BICS)	2	20		-40	
Rete Alternanza Economico	Einaudi		10	-10	-
Rete Alternanza CAT	Palladio		10		175,00
Rete TurISMO	Mazzotti		10		175,00
Rete EPICT	Giorgione		10		175,00
Rete Promos(s)i Intercultura	Gritti -Mestre		10	-10	-
Rete CTI	Rosselli		10		175,00
Rete Salute	Barsanti		10	-10	-
Rete Amministrativa	Martini		0		-
Rete Formazione Ambito 13	Einaudi		10	-10	-
Attività complementari ed. fisica	5	60	68		4.484,24
Altri					-
<b>TOTALE</b>					<b>117.639,45</b>

Art. 9

Le quote sono indicative in quanto saranno inserite nel programma annuale 2022.

**PROPOSTA PER LA RIPARTIZIONE  
DEL FONDO PERSONALE A.T.A.**

Le risorse disponibili per l'a.s. 2021/2022 per il personale a.t.a. ammontano complessivamente a € 15.726,27.

L'importo disponibile per i tre profili viene così determinato:

Ass. Amm.vi €	€ 5.626,66
Ass. Tecnici	€ 2.511,76
Coll. Scolastici	€ 7.587,85

Ogni quota include:

- compensi per attività svolta nell'ambito dei progetti del P.O.F.;
- compensi per sostituzione colleghi assenti;
- compensi per eventuali prestazioni aggiuntive;

Segue tabella riepilogativa:

PERSONALE	Totale compensi per attività progetti del P.O.F.	Totale compensi per sostituzione colleghi assenti	Totale compensi per eventuali prestazioni aggiuntive	TOTALE €
Assistenti Amministrativi	3.350,65	2.176,01	100,00	5.626,66
Assistenti Tecnici	0,00	1.254,53	1.257,23	2.511,76
Collaboratori scolastici	1.000,00	5.300,01	1.287,84	7.587,85
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b><u>4.350,65</u></b>	<b><u>8.730,55</u></b>	<b><u>2.645,07</u></b>	<b><u>15.726,27</u></b>

**COMPENSI PER INCARICHI NEI PROGETTI a.s. 2021/2022**

<b>NUMERO UNITA' RICHIESTE</b>	<b>N. 2/3</b>	<b>N. 10</b>	<b>N. 10</b>	<b>N. 2</b>	<b>N. 1</b>
<b>PROGETTI</b>	<b>ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA</b>	<b>SEGRETERIA DIGITALE</b>	<b>FORMAZIONE E INSERIMENTO DATI PRIVACY</b>	<b>CERTIFICAZI ONI ECDL e EUCIPT</b>	<b>CERTIFICAZIONI LINGUE E INVALSI</b>
D.D.					
G.G					
G.R					
M.C.					
M.L.					
P.A.					
P.E.					
S.P.					
T.M.					
U.M					
<b>COMPENSO EURO</b>	<b>150,00</b>	<b>800,00</b>	<b>800,00</b>	<b>200,00</b>	<b>100,00</b>

## COMPENSI PER SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI

<b>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</b>	<b>importo €</b>	<b>ASSISTENTI TECNICI</b>	<b>importo €</b>	<b>COLLABORATORI SCOLASTICI</b>	<b>importo €</b>
D.D.		B.C.		B.R. 24h	
G.G.		E.P.		B.S. 36h	
G.R.		G.P. h. 30		B.V. 12h	
M.C. 30h.		L.F.		B.G. 30h	
M.L. 30h.		Z.M.		D.C.S. 36h	
P.A. 24h.				F.S. 36h	
P.E. 18h.				F.A. 36h	
S.P. 24h.				F.S. 24h	
T.M. 17h.				F.B. 36h	
U.M.				G.M. 36h	
				L.S. 36h	
				M.M. 36h	
				P.A. 36h	
				P.R. 36h	
				R.L. 30h	
				T.R. 36h	
				T.P. 36h	
				V.M. 24h	
				V.S. 36h	
<b>TOTALI</b>	<b>2.176,01</b>		<b>1.254,53</b>		<b>5.300,01</b>

**INDIVIDUAZIONE ALTRI INCARICHI DA COMPENSARE CON LE  
RISORSE DEL F.I.S.**

**COLLABORATORI SCOLASTICI**

<b>Tipologia di incarico</b>	<b>N° incarichi da assegnare</b>	<b>COMPENSO LORDO €</b>	<b>Personale destinatario dell'incarico</b>
Sorveglianza impianti, collaborazione ufficio tecnico. Supporto operazioni sicurezza.	<b>9</b>	<b>1.145,00</b>	<b>9 UNITA'</b>

## **PROPOSTE INCARICHI SPECIFICI AL PERSONALE AMM.VO, TECNICO E COLLABORATORE SCOLASTICO ANNO SCOL. 2021/2022**

Si propongono gli incarichi da affidare al personale amministrativo, tecnico e collaboratore scolastico.

L'art. 47 del CCNL 2006/2009 prevede che gli incarichi specifici siano conferiti dal Dirigente Scolastico per l'attuazione del P.T.O.F. secondo modalità, criteri e compensi definiti dalla contrattazione d'Istituto.

Assegnazione M.I.UR. a.s. 2021/2022	
Importo lordo dipendente	€ 3.066,04

Si propongono gli incarichi specifici e i relativi compensi spettanti al personale amministrativo, tecnico e collaboratore scolastico:

### **ASSISTENTI AMMINISTRATIVI**

TIPOLOGIA DI INCARICO	N° incarichi da assegnare	COMPENS O LORDO €	Personale destinatario dell'incarico
Gestione ufficio protocollo, circolari e albo on-line attività di supporto alle colleghi D.N. e R..	1	666,04	1 UNITA'

**ASSISTENTI TECNICI**

Tipologia di incarico	N° incarichi da assegnare	COMPENSO LORDO €	Personale destinatario dell'incarico
Assegnazione SERVER DIDATTICA e SEGRETERIA, PC SEGRETERIA come sostituto in caso di assenza dell'ass. tecnico B.; gestione concorsi.	1	500,00	1 UNITA'
Assegnazione SERVER DIDATTICA e SEGRETERIA, PC SEGRETERIA e gestione gara nazionale	1	500,00	1 UNITA'
Affiancamento e/o sostituzione assistente tecnico L. nella gestione concorsi in caso di assenza.	1	100,00	1 UNITA'

**COLLABORATORI SCOLASTICI**

Tipologia di incarico	N° incarichi da assegnare	COMPENSO LORDO €	Personale destinatario dell'incarico
Funzioni di supporto all'attività amministrativa gestione e manutenzione materiale di pulizia	1	200,00	1 UNITA'
Attività di supporto all'attività amministrativa (servizi esterni), addetto all'accoglienza e gestione emergenza covid	2	500,00	2 UNITA'
Funzioni di supporto all'attività amministrativa e all'attività didattica (servizi esterni).	1	200,00	1 UNITA'
Attività di piccola manutenzione dell'edificio e delle sue pertinenze	2	300,00	2 UNITA'
Supporto al centralino	1	100,00	2 UNITA'

**Proposte incarichi a seguito posizioni economiche attribuite ai sensi dell'  
art. 7 del C.C.N.L. 2002/2005 (art. 50 C.C.N.L. 29/11/2007 - art. 2  
sequenza contrattuale ai sensi art. 62) anno scol. 2020\_2021**

**ASSISTENTI AMMINISTRATIVI**

<b>TIPOLOGIA DI INCARICO</b>	<b>N° incarichi da assegnare</b>	<b>Personale destinatario dell'incarico</b>
Adeguamento complessità nuove procedure informatiche e telematiche inerenti iscrizioni, registri, pagelle e scrutini elettronici. Gestione ufficio protocollo, circolari e albo on-line in collaborazione e a turno con le altre assistenti amministrative, in caso di assenza della collega M.	1	U.M.
Responsabile area stipendi e finanziaria e adeguamento alle nuove procedure contabili informatiche e telematiche. Attività di supporto alle colleghes P. e M. Gestione ufficio protocollo, circolari e albo on-line in collaborazione e a turno con le altre assistenti amministrative, in caso di assenza della collega M..	1	S.P.
Sostituzione D.S.G.A., in caso di assenza. Responsabile gestione pratiche del personale docente e a.t.a. ed adeguamento alle nuove procedure informatiche e telematiche in collaborazione con la collega G. Gestione ufficio protocollo, circolari e albo on-line in collaborazione e a turno con le altre assistenti amministrative, in caso di assenza della collega M..	1	D.D.

### ASSISTENTI TECNICI

Tipologia di incarico	N° incarichi da assegnare	Personale destinatario dell'incarico
<p>Responsabile server, rete e sicurezza laboratori didattici e uffici di segreteria.</p> <p>Coordinamento e manutenzione straordinaria laboratori e uffici in collaborazione con ditte esterne. Collaborazione con Ufficio Tecnico e commissione acquisti. Collaudo attrezzi.</p> <p>Gestione posta google apps istituto.</p>	1	B.C.

### COLLABORATORI SCOLASTICI

Tipologia di incarico	N° incarichi da assegnare	Personale destinatario dell'incarico
Supporto I° soccorso. Servizio centralinista.	1	G.M.
Supporto di I° soccorso. Supporto G.S.M. Supporto operazioni sicurezza. Servizio centralinista.	1	P.A.
Supporto I° soccorso. Fotocopie e attività di supporto ai colleghi del centralino (circolari, suppl. ecc). Piccola manutenzione materiale didattico (vocabolari ecc.).	1	T.P.

## TITOLO IV

### **CONCLUSIONE RIPARTIZIONE FONDO ISTITUTO**

(IMPORTI LORDO DIPENDENTE)

A	COLLABORATORI D.S.	5.400,00
B	FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA E DIDATTICA	0,00
C	COORDINAMENTO E GESTIONE ATTIVITÀ COLLEGIALI	20.790,00
D	COMMISSIONI E REFERENTI ATTIVITÀ GESTIONALI	12.775,00
E	PROGETTI DIDATTICI ED EDUCATIVI	11.952,50
F	ATTIVITÀ AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO	23.200,00
TOTALE PARTE DOCENTI		74.117,50
Integrazione FF.SS.		542,37
Riserva		195,84
Totale A		74.855,71
G	COLL. Progetti e Sostituzione ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	5.626,66
H	COLL. Progetti e Sostituzione ASSISTENTI TECNICI	2.511,76
I	COLL. Progetti e Sostituzione COLLABORATORI SCOLASTICI	7.587,85
TOTALE PARTE A.T.A.		15.726,27
Riserva		-
Totale B		15.726,27
Totale somme impegnate docenti + a.t.a.		90.581,98
M	QUOTA DSGA ex CCNL 2006-2009	4.740,00
N	Accantonamento sostituzione DSGA	618,40
TOTALE COMPLESSIVO		95.940,38

Il presente contratto – parte economica è composto da n°16 pagine e rinvia ai seguenti allegati:

1. Prospetto per il calcolo delle risorse spettanti al Fondo d'Istituto A.S. 2021-2022 e Bonus Docenti;
2. Organigramma dell'Istituto 2021-2022;
3. Piano Triennale Offerta Formativa 2019-2022 con aggiornamento A.S. 2021-2022;
4. Piano Annuale Attività Docenti A.S. 2021-2022;
5. Piano Annuale Attività Ata A.S. 2021-2022;
6. Progetto Alternanza Scuola Lavoro d'Istituto A.S. 2021-2022;
7. Fac-simile lettera incarico attività potenziamento.

Sottoscritto in Castelfranco Veneto, addì 29 novembre 2021.

Per la delegazione di parte pubblica:

La delegazione R.S.U.

Il Dirigente Scolastico

**Giuseppe Di natale**

**P.A. Perazzetta**

**Anna Chiara Marabello**

Rappresentanti OO.SS.

FLC CGIL  
assente

CISL SCUOLA  
Presente Rapp.Terr.le

UIL SCUOLA  
assente

SNALS CONFSAL  
assente

FGU GILDA  
assente



Prot. 7683 1.3.b. del 23/12/2021

## IPOTESI

### CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO 2021/2022

#### RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

**Legittimità giuridica**  
(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001  
come modificato dal D.Lgs 150/2009,  
circ. MEF n. 25 del 19/07/2012))

Premessa	
Obiettivo	<i>Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino</i>
Modalità di Redazione	<i>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula “parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.</i>
Finalità	<i>Utilizzo delle risorse dell'anno 2021/22 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.</i>
Struttura	<i>Composta da 2 moduli: - “Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto”; - “Illustrazione dell’articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all’erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili”.</i>

*Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria ma completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" oppure "non applicabile ai sensi dell'art. 5 DPCM 26/1/2011".*

## **PREMESSO CHE**

- In data 29/11/2021 il Dirigente Scolastico dell'Istituto Tecnico Statale Economico e Tecnologico "A. Martini" di Castelfranco Veneto e la R.S.U., hanno sottoscritto l'ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto di cui all'art. 22 del CCNL 19/04/2018;
- la contrattazione Integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;
- la Contrattazione Integrativa di Istituto non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico-amministrativo, ma uno strumento per rispondere alla realtà dell'Istituto e agli obiettivi strategici individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

## **VISTI**

- la Circolare n.25 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;
- il Piano Triennale dell'offerta formativa 2019-2022 approvato dal Consiglio di Istituto in data 7 gennaio 2019 con delibera n.128;
- il Verbale del Collegio dei Docenti del 26/10/2021 in cui viene approvata con delibera n.29 la predisposizione dell'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2021-22;
- il Rapporto di Autovalutazione aggiornato all'a.s. 2020-21 l'adeguamento del Piano di Miglioramento alla data del 28/10/2021 (delibera n.ro 100 del Consiglio di Istituto);
- il Verbale del Consiglio di Istituto del 28/10/2021 con cui viene approvata con delibera n. 101 l'integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2020-21;
- le delibera n.ro 6 del Collegio Docenti del 2 settembre 2021 riguardante la definizione delle aree assegnate a funzioni strumentali per l'anno scolastico 2021-22;
- la designazione approvata dal Collegio Docenti del 22 settembre 2021 riguardante l'approvazione dell'organigramma d'Istituto e del Collegio Docenti del 26 ottobre 2021 (con le funzioni e le responsabilità per gli incarichi del personale docente in ordine all'organizzazione della scuola);
- il Piano delle attività collegiali approvato dal Collegio dei Docenti, con delibera n.ro 13 del 22 settembre 2021, per la sua pertinenza rispetto agli obiettivi del PTOF;
- la proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi del D.S.G.A. nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del PTOF per l'A.S. 2021-22 e la conseguente adozione del Dirigente Scolastico con atto prot. 6517 3.2.u. del 04/11/2021;
- la Nota MIUR m\_pi.AOODGRUF.REGISTRO UFFICIALE(U).0021503 del 30 settembre 2021: "A.S. 2021/2022 'Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2021 - periodo settembre-dicembre 2021 e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2022- periodo gennaio-agosto 2022;
- la previsione della disponibilità finanziaria, determinata sulla base dei parametri attualmente vigenti, per il fondo dell'istituzione scolastica e per le altre tipologie di finanziamento oggetto di contrattazione, quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con prima determinazione del 19/10/2021, confermata in data 02/11/2021 in sede di contrattazione d'Istituto;
- l'ipotesi di contratto integrativo d'istituto, sottoscritto il 29/11/2021 fra la RSU ed il Dirigente Scolastico, in applicazione del CCNL 2016-2018 e del D.Lgs 150/2009 integrato dal D.Lgs 141/2011;
- la comunicazione in merito alla Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal direttore dei servizi generali ed amministrativi;

**MODULO 1**

**Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.**

<b>Data di sottoscrizione</b>	<b>Preintesa:</b> 29 novembre 2021  <b>Contratto: eventualmente confermato e pubblicato dopo parere Revisori</b>
<b>Periodo temporale di validità</b>	<b>Anno scolastico 2021/22</b>
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Parte Pubblica (dirigente scolastico): <b>Prof. Pier Antonio Perazzetta</b>  R.S.U.: <b>Prof. Di Natale Giuseppe</b> <b>Prof.ssa Marabello Chiara</b>  Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU). Firmatarie della pre-intesa: <b>le OO.SS. presenti si astengono senza esprimere contrarietà</b> Firmatarie del contratto: <b>da sottoscrivere dopo parere Revisori</b>
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale: DOCENTI E ATA
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	<i>Materie previste alle lettere h, i ed m dell'art. 6 c. 2 del CCNL 2006-2009: h) modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;</i> <i>i) criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;</i> <i>m) criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto;</i>  <i>Materie di contrattazione indicate nella lettera c del c. 4 art. 22 del CCNL 2016-2018:</i> <i>C1) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;</i> <i>c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;</i> <i>c3) i criteri per l'attribuzione di compensi accessori inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari;</i> <i>c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale;</i> <i>c5) i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali;</i> <i>c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in</i>

		<p><i>entrata e in uscita per il personale ATA;</i>  <i>c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale;</i>  <i>c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio [cosiddetto diritto alla disconnessione];</i>  <i>c9) riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione</i>  <i>Assegnazione risorse PCTO e utilizzo personale per la realizzazione del relativo progetto di Istituto AS 2021-22</i></p>
<b>Rispetto dell' iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	L'ipotesi del Contratto sottoscritta il 29/11/2021 viene inviata per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competenti in data successiva causa sopravvenute incombenze del dirigente conseguenti decreto legge 26 novembre 2021, n. 172 e situazione pandemica che hanno ritardato completamento relazione illustrativa e documentazione a corredo.
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	<p>Non è stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 in quanto:  <b>“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”</b></p>
		<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009,  visto l'Art. 32 della L. 69/2009; vista la L. 190/2012; visto il D.L.vo 33/2013; vista la circolare n° 2/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica; viste le delibere dalla ANAC/CiVIT n° 105/2010, n° 2/2012 e n° 50/2013; tenuto conto delle peculiarità dell'organizzazione dell'istituzione scolastica; vista la Delibera ANAC nr. 430 del 13 Aprile 2016; vista la Nota dell'USR Veneto prot. n. 11418 dell'8 giugno 2016; preso atto del parere del Consiglio d'Istituto in data 17 giugno 2016.  Decreto Dirigente Scolastico Prot. N.ro 3417/1/1/b del 24/05/2016.  Visto l'aggiornamento del P.T.P.C.T. dell'USR per il Veneto del 25.01.2019 Prot. USR n.83.</p>
		<p>Non è stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 in quanto:  <b>“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” -</b></p>
		<p>La Relazione della Performance non è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 in quanto:  <b>“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” -</b></p>
	<b>Eventuali osservazioni:</b>	<p>La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;</li> <li>b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;</li> <li>c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio;</li> <li>d) dalla compatibilità economico-finanziaria;</li> <li>e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.</li> </ul>

**Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

**A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:**

*Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemporaneare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti.*

*La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001. Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, prevedendo compensi anche in misura forfetaria in correlazione con il PTOF. La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ata, presenti nell'unità scolastica.*

*Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse è stata pertanto prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del PTOF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.*

*In molti casi, tuttavia, la retribuzione assume forme forfetarie e simboliche, scuramente non adeguate all'impegno profuso e in molti casi richiesto.*

*La contrattazione integrativa di Istituto, in tutte le sue parti, è stata comunque sottoscritta nel rispetto delle norme di legge e del CCNL – comparto Scuola.*

*In particolare tiene conto:*

- dei vincoli derivanti dal contratto nazionale con riferimento alle materie contrattabili;
- delle disposizioni sul trattamento accessorio, finalizzati a incentivare l'impegno e la qualità della performance individuale e organizzativa delle amministrazioni pubbliche;
- della compatibilità economico-finanziaria.

*In coerenza con quanto stabilito dal D.Lgs. 150/09 e dalla Circolare 7/2010 della Funzione pubblica, anche in mancanza di un sistema di valutazione delle prestazioni, la finalità perseguita nel C.I.I. è stata quella di attribuire selettivamente incentivi economici, secondo una logica meritocratica, in modo da premiare la qualità dei risultati corrispondenti e la concorrenza dei diversi profili professionali al raggiungimento degli obiettivi del PTOF.*

*Il sistema interno di misurazione e di valutazione delle performance delle attività aggiuntive, dei docenti e del personale ATA è teso a realizzare una maggiore produttività del lavoro, efficienza di erogazione del servizio, maggiore trasparenza dell'azione amministrativa, possibilità di controllo da parte dell'utenza.*

*Nel Contratto integrativo di Istituto 2021-2022 sono individuati i criteri nell'attribuzione delle attività aggiuntive sia per il personale docente che ATA.*

*Di norma l'atto con il quale viene conferito l'incarico per attività aggiuntiva esplicita:*

- il tipo di incarico;
- le modalità di svolgimento;
- la durata;

*Per realizzare una corretta ed efficace allocazione delle risorse, sia la misurazione e la valutazione delle performance sono sottoposte al vaglio di idonei indicatori diversificati a seconda della funzione.*

*Per gli incarichi specifici del personale ATA, le finalità sono correlate al miglioramento del servizio e all'attuazione dei progetti. Di conseguenza è di tutta evidenza che la misurazione delle prestazioni aggiuntive del personale ATA debba fondarsi sui seguenti criteri:*

- monitoraggio da parte del DSGA o responsabile di progetto o FS;
- autocertificazione;
- valutazione del DSGA.

*Per le attività progettuali previste nel PTOF la misurazione si fonda su diversi strumenti:*

- monitoraggio da parte del DSGA o del responsabile di progetto o Funzione Strumentale;
- autocertificazione e rendicontazione delle attività svolte;

*Le attività aggiuntive sono remunerate sia su base forfetaria che per l'orario aggiuntivo, previa sempre verifica del conseguimento dei risultati.*

*Gli incarichi sono conferiti formalmente e il relativo compenso sarà liquidato con cedolino unico.*

*L'attribuzione di risorse economiche previste dal MOF è stata indirizzata prioritariamente verso attività che consentono una migliore qualificazione dell'offerta formativa dell'a.s. 2021/22.*

*Le risorse per le Funzioni Strumentali consentono alla scuola di presidiare aree considerate strategiche, in coerenza con gli obiettivi triennali del piano della performance di questa Istituzione scolastica. La ripartizione delle risorse, comunque esigue nonostante la riduzione delle aree definite in sede di Collegio Docenti, è avvenuta in parti lievemente disuguali, considerando gli ambiti di intervento e l'utilizzo di parte di orario di potenziamento disponibile - previa accertata disponibilità del docente incaricato. E' stata integrata l'assegnazione fino a euro 4.515 attingendo dalle risorse residue del precedente fondo di istituto.*

*Le risorse destinate al PTCO sono state contrattate a parte, seguendo il progetto di istituto approvato dal Collegio Docenti e quindi dal Consiglio di istituto.*

*Le risorse destinate alla Valorizzazione del Personale sono state contrattate, prevedendo per i docenti euro 14.694,50 da utilizzare per la Valorizzazione secondo i criteri espressi dal Comitato Valutazione; per gli ATA euro 1.632,72 sono destinati ad incrementare il Fondo di istituto per il personale Amm.vo, Tecnico e ausiliario.*

*Relativamente alle risorse aggiuntive attribuite al personale docente, una parte consistente del budget è allocata per funzioni di tipo organizzativo (come i collaboratori di presidenza, coordinatori di dipartimento, di classe, referenti e commissioni) poiché finalizzata a realizzare un modello di governance interno sul modello della leadership diffusa, teso a valorizzare le competenze esistenti.*

*Vista la consistenza, sono state riallocate economie pari a euro 5.000,00 da Dotazione per ore eccedenti insegnamento ed euro 4.000,00 da Dotazione ORE ECC. att.compl.Ed.Fisica; le risorse giacenti sono dovute alla situazione pandemica, che non ha consentito l'attuazione di progetti sportivi, viaggi di istruzione, quindi la stessa attività in DAD che ha permesso ai docenti in quarantena fiduciaria di svolgere comunque a distanza le attività didattiche. Inoltre, un sapiente utilizzo dell'organico di potenziamento, che ha dedicato l'orario previsto per attività progettuali sospese o rinviate alla sostituzione dei colleghi assenti.*

*Una cospicua parte del Fondo, utilizzando anche quote residue del precedente A.S., è stata riservata alle attività di recupero e ai progetti che coinvolgono tutto l'istituto.*

*Anche per il personale amministrativo tecnico e ausiliario la valorizzazione delle competenze maturate avviene sulla base di un'attenta ricognizione delle funzioni essenziali al miglioramento del servizio in coerenza con il riconoscimento delle posizioni economiche.*

*In tale ottica gli incarichi specifici e la attività aggiuntive non appaiono più legati a mansioni ordinarie, ma tesi a valorizzare e premiare le professionalità esistenti e la disponibilità alla collaborazione strategica e sistematica, nella logica della comune appartenenza e identificazione nei principi e valori dell'istituzione scolastica di cui si è parte.*

*La progettualità delle varie iniziative viene valorizzata in relazione all'impegno richiesto per la sua realizzazione e sulla base di indicatori di efficienza e di efficacia quali:*

- il numero degli studenti partecipanti;
- il grado di apertura a tutte le componenti scolastiche;
- la ricaduta nell'attività didattica;
- il grado di coinvolgimento delle istituzioni, associazioni e imprese presenti nel territorio nelle loro diverse e diffuse professionalità;
- l'output finale.

*Nel C.I.I. a.s. 2021/22 la parte delle risorse destinate ai corsi di recupero, sportelli didattici e metodologici è considerata adeguata, calcolata sulla media degli ultimi due anni scolastici; oltre a rispondere a precise disposizioni di legge e contrattuali, rappresenta la modalità con cui la scuola tende a migliorare e garantire le condizioni per il maggiore successo scolastico e formativo, in modo tale da diminuire i costi sociali dell'abbandono, della dispersione e della fuga dalla scuola.*

*In ogni caso è stato previsto un budget integrativo nel Programma Annuale 2022 confermando quanto era stato previsto nel P.A. 2021.*

*L'erogazione di risorse finanziarie nella logica del raggiungimento degli obiettivi condivisi è finalizzata a produrre alcuni effetti di medio e lungo periodo:*

1. *miglioramento della performance dell'organizzazione nel suo complesso in grado di rispondere alle diverse e nuove domande del territorio;*
2. *valorizzazione professionale del background culturale formativo del personale;*
3. *sviluppo di competenze relazionali, organizzative e tecniche del personale;*
4. *capacità del servizio pubblico di garantire soddisfacenti livelli di erogazione del servizio all'utenza*
5. *grado di soddisfazione della collettività e percezione della scuola sul territorio come uno dei soggetti motori della crescita culturale e dello sviluppo economico;*
6. *maggiore visibilità e controllo sociale sulle attività della scuola;*
7. *aumento della capacità di lavoro in team, maggiore riconoscibilità dei livelli di competenze, miglioramento del clima scolastico, rafforzamento dell'immagine e dell'identità dell'istituzione scolastica nel territorio;*
8. *favorire lo sviluppo di una cultura organizzativa in cui prevalgano i valori relativi alla consapevolezza del proprio ruolo professionale e lo sviluppo del senso di appartenenza.*

## B) RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA

<b>RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA.</b>	
<b>Articolo 1</b>	<i>In data 13/09/2021 è stata data alla parte sindacale l'Informazione ex art. 2, comma 2 e art. 22, comma 9 del CCNL 2016-18, quindi si è proceduto all'Avvio delle relazioni sindacali. L'informativa è stata recepita, senza richiesta di confronto da parte sindacale. Atto Prot. 5445 1.4.b. del 13 settembre 2021</i>
<b>Articolo 2</b>	<i>In data 19/10/2021 è stata definita in accordo tra le parti la bozza del contratto integrativo – parte giuridica. Al termine è stato quindi siglato siglato un articolato compiuto.</i>
<b>Articolo 3</b>	<i>Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con prima determinazione del 19/10/2021, confermata in data 02/11/2021 in sede di contrattazione d'Istituto.</i>
<b>Articolo 4</b>	<i>La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ata, dei vari ordini e gradi di scuola eventualmente presenti nell'unità scolastica. Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del PTOF, evitando burocrizzazioni e frammentazioni dei progetti.</i>
<b>Articolo 5</b>	<i>Il dirigente scolastico, nelle materie di cui sopra, ha formalizzato la propria proposta contrattuale il 02/11/2021 per la parte docenti e 16/11/2021 per la parte ATA. Dopo ultima Assemblea del Personale, nella successiva riunione svoltasi con la RSU di Istituto del 29/11/2021 è stata formalizzata la pre-intesa.</i>

DETERMINAZIONE DEI TIPI

A.S. 2021/2022 - Parametri come da intesa MIUR - OO SS del 22/09/2021 POTESI C/C IN COMPARTO ISTRUZ - SEZIONE IST SCO ASTICHE

A seguire: Allegato 1 contenente la tabella analitica della costituzione del fondo.

## Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

A	COLLABORATORI D.S.	<b>5.400,00</b>
B	FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA E DIDATTICA	<b>0,00</b>
C	COORDINAMENTO E GESTIONE ATTIVITA' COLLEGIALI	<b>20.790,00</b>
D	COMMISSIONI E REFERENTI ATTIVITA' GESTIONALI	<b>12.775,00</b>
E	PROGETTI DIDATTICI ED EDUCATIVI	<b>11.952,50</b>
F	ATTIVITA' AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO	<b>23.200,00</b>
<b>TOTALE PARTE DOCENTI</b>		<b>74.117,50</b>
	Integrazione FF.SS.	<b>542,37</b>
	Riserva	<b>195,84</b>
	<b>Totale A</b>	<b>74.855,71</b>
G	COLL. Progetti e Sostituzione ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	<b>5.626,66</b>
H	COLL. Progetti e Sostituzione ASSISTENTI TECNICI	<b>2.511,76</b>
I	COLL. Progetti e Sostituzione COLLABORATORI SCOLASTICI	<b>7.587,85</b>
<b>TOTALE PARTE A.T.A.</b>		<b>15.726,27</b>
	Riserva	-
	<b>Totale B</b>	<b>15.726,27</b>
	<b>Totale somme impegnate docenti + a.t.a.</b>	<b>90.581,98</b>
M	QUOTA DSGA ex CCNL 2006-2009	<b>4.740,00</b>
N	Accantonamento sostituzione DSGA	<b>618,40</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>95.940,38</b>

### **C) EFFETTI ABROGATIVI IMPLICITI**

La contrattazione integrativa in esame sostituisce tutte quelle precedenti.

### **D) ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON LE PREVISIONI IN MATERIA DI MERITOCRAZIA E PREMIALITÀ AI FINI DELLA CORRESPONSIONE DEGLI INCENTIVI PER LA PERFORMANCE INDIVIDUALE ED ORGANIZZATIVA**

Non applicabile ai sensi dell'art.5 DPCM 26/1/2011.

### **E) ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON IL PRINCIPIO DI SELETTIVITÀ DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE FINANZIATE CON IL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA-PROGRESSIONI ORIZZONTALI. AI SENSI DELL'ART.23 DEL D. LGS. 150/2009**

A livello di istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche.

F) **ILLUSTRAZIONE DEI RISULTATI ATTESI DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO INTEGRATIVO, IN CORRELAZIONE CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE GESTIONALE (PIANO DELLA PERFORMANCE), ADOTTATI DALL'AMMINISTRAZIONE IN COERENZA CON LE PREVISIONI DEL TITOLO II DEL D.LGS.150/2009**

Il piano della Performance non è applicabile ai sensi dell'art. 5 DPCM 26/1/2011.

*In ogni caso, le risorse a disposizione per il personale docente ed il personale ATA sono state utilizzate in ordine alia valorizzazione delle professionalità e alia ricerca di un miglioramento della qualità dei servizi, tenendo conto dei seguenti obiettivi primari:*

- realizzazione di una adeguata flessibilità organizzativa per meglio riconoscere e valorizzare le competenze e promuovere le potenzialità personali;
- promozione di iniziative utili a favorire il miglioramento sia della "performance individuale" dei lavoratori della scuola sia della "performance del servizio scolastico", in continuità con gli anni precedenti;
- valorizzazione e miglioramento del successo formativo della scuola, anche attraverso il confronto e la collaborazione coi soggetti esterni, con gli stakeholder e con gli enti territoriali.

G) **ALTRE INFORMAZIONI EVENTUALMENTE UTILI PER LA MIGLIORE COMPRENSIONE DEGLI ISTITUTI REGOLATI DAL CONTRATTO**

Nulla da aggiungere.

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 del D.Lgs. 150/2009 integrato dal D.Lgs. 141/2011,

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO DISPONE**

La pubblicazione e diffusione della Contrattazione sottoscritta in data 29/11/2021, atteso il prescritto parere di compatibilità finanziaria da parte dei Revisori dei Conti.

Allega alla medesima contrattazione la dichiarazione del Direttore SGA e la presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del POF.

Castelfranco Veneto, 23/12/2021

Il Dirigente Scolastico

Prof. Pier Antonio Perazzetta



P.A. Perazzetta